

PROPOSTE PER LA RIPRESA DEL CALCIO DILETTANTISTICO

Vengono indicati di seguito **10 punti ritenuti prioritari da affrontare da parte del CRL**, pur consapevoli che alcuni degli obiettivi più rilevanti **richiederanno un impegno**, di cui la Lombardia dovrà essere protagonista, **della stessa LND presso la FIGC e gli Organi Parlamentari e di Governo** per ottenere risultati apprezzabili:

1. **attribuzione al settore dilettantistico** (con obbligo di versare direttamente alle società sportiva) **di una quota almeno dell' 2 % dei proventi** dei diritti televisivi e/o dei proventi derivanti da giochi/scommesse legati al calcio (attuali e future);
2. **deduzione fiscale del 150% del costo delle sponsorizzazioni** (almeno per un triennio), destinate al calcio dilettantistico con introduzione di parametri dimensionali e limitazioni sul fatturato, sia per la società che effettua la sponsorizzazione sia che per chi la riceve, con limiti economici massimi;
3. **agevolazioni fiscali** (per almeno un triennio) **sul regime Iva** del settore con esenzione totale dell'Iva sui costi tipici e incameramento totale dell'iva sui ricavi;
4. **agevolazioni sui canoni concessori degli impianti e sui costi delle utenze** (acqua, gas, energia elettrica, telefonia etc.) con richiesta di interventi contributivi da parte della Regione Lombardia e degli Enti Locali;
5. **profonda revisione dei costi degli apparati centrali e regionali di Federazione e Lega con l'obiettivo di un risparmio di almeno del 10%**, da ridistribuire direttamente alle società;
6. **moratoria per le quote di iscrizione** ai campionati per la stagione sportiva 2021/2022 ed **azzeramento definitivo delle quote** per l'iscrizione attività di base;
7. **impegno**, con incentivazioni e penalizzazioni, **alla costituzione di tutta la filiera del settore giovanile**, per le società che si iscrivono ai campionati (quantomeno dalla categoria Promozione in su);
8. **eliminazione progressiva del sistema delle deroghe sugli impianti sportivi**, in modo da raggiungere l'obiettivo di impianti adeguati per l'iscrizione a tutti i campionati, anche favorendo la fusione delle società operanti nello stesso comune o in comuni contermini;
9. **previsione normativa per tutte le società di nomina di un medico sociale**, con differenti compiti a seconda della categoria di iscrizione (es. riferimento medico , consulenza, presenza effettiva a seconda delle categorie etc.) anche attraverso convenzioni tra LND e Federazione dei medici sportivi, favorendo l'utilizzazione di medici neolaureati;
10. **promozione di intese** con Regione Lombardia ed Enti Locali, per favorire, attraverso contributi dedicati, una **più intensa collaborazione tra la Scuola e le società per lo sviluppo dell' attività di base** dello sport calcistico.

Brescia, 18 Novembre 2020